



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 19/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 11 Maggio

4ª Domenica di Pasqua

“Egli chiama le sue pecore , ciascuna per nome, e le conduce fuori”

Ore 10.30: Celebrazione eucaristica con la
PRIMA COMUNIONE di 43 fanciulli

Lunedì 12 Maggio

Ore 18.00: Incontro del Meic sull’ “Evangelii gaudium”
di Papa Francesco (*sala Scrosoppi*)

Martedì 13 Maggio

Ore 10.00: gruppo volontarie vincenziane

Venerdì 16 Maggio

Ore 20.45: Incontro-intervista con il prof. don Giovanni
Del Missier “E la famiglia ... come va e dove va?”
(*sala Scrosoppi*)

Sabato 17 Maggio

Ore 15.00: Oratorio Aperto e Gruppo anziani
Ore 17.30: Spiegazione delle letture
bibliche domenicali (*canonica*)

Domenica 18 Maggio

5ª Domenica di Pasqua

“Io sono la via, la verità e la vita”

FESTA DELLE FAMIGLIE

Ore 10.30: Santa Messa con celebrazione dei lustri matrimoniali
e a seguire in cortile brindisi benaugurante per le coppie festeggiate
e ricco momento conviviale offerto a tutte le famiglie

LUSTRI MATRIMONIALI

Saranno celebrati durante la Messa delle 10.30 di domenica 18 maggio.
Invitiamo le coppie di sposi che quest’anno festeggiano gli anniversari
di matrimonio (5, 10, 15, 20, 25, ... anni di matrimonio) a comunicare i
loro nominativi in Canonica (orario di Ufficio Parrocchiale, anche via
telefono) o in sagrestia prima o dopo le S.Messe.

Ricordiamo il sagrestano Sergio. E' già passato un anno da quando l'indimenticato Sergio ci ha lasciati. Proprio il 10 maggio 2013 ha chiuso la sua giornata terrena per risvegliarsi alla vita che non muore in cielo. Ognuno di noi conserva con affetto un ricordo particolare di Sergio, che per 68 anni ha servito la nostra chiesa del Carmine in umiltà e fedeltà, rendendola accogliente luogo di preghiera per le celebrazioni liturgiche. Benvoluto da tutti, da chi veniva in chiesa e da chi non veniva, per il cuore grande che aveva. Nelle S. Messe prefestiva e festive di questa domenica preghiamo perché il Dio della misericordia e dell'amore lo tenga vicino al proprio cuore così che Sergio si senta felice e stia in pace. E da lassù ci dia una mano per coprire nel miglior modo possibile la sua assenza e preghi il Signore perché assista e custodisca la nostra parrocchia effondendo su di essa la sua grazia.

Facciamo festa! Questa domenica 43 bambini e bambine ricevono per la prima volta Gesù nella Santa Comunione. La nostra comunità parrocchiale partecipa a questo bellissimo momento che loro vivono assieme a famigliari e amici. Auguriamo a questi bambini che possano, ricevendo ogni domenica il pane della eucaristia, diventare sempre di più amici di Gesù perché con lui la vita diventa buona. E al Signore chiediamo di rendere i loro genitori e anche noi, comunità del Carmine, luce, amore ed esempio per accompagnare le vite di questi bambini in questo percorso di crescita e di maturazione.

Oratorio estivo 2014. In questi giorni abbiamo cominciato a distribuire il modulo di iscrizione ai bambini delle elementari del catechismo e dell'Oratorio, contenente gli orari, le quote di partecipazione, i tempi e le modalità di iscrizione. Il centro estivo si svolgerà da lunedì 16 a venerdì 27 giugno (sabato e domenica esclusi), dalle 8.30 alle 17.00 pranzo incluso (a scelta). Il modulo è scaricabile dal sito della parrocchia (www.parrocchiacarmine.it) ed è a disposizione anche in Segreteria della Canonica ad orario di ufficio.

Incontro del Meic. Lunedì 12 maggio, alle ore 18 nella sala parrocchiale Scrosoppi, con entrata dal cortile di via Aquileia 75 e da viale Leopardi 9, si terrà l'ultimo incontro di presentazione e approfondimento del documento "Evangelii gaudium" ("La gioia del Vangelo") di Papa Francesco sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale. Il prof. Claudio Freschi, docente presso il Liceo Classico Europeo "Uccellis" e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine, tratterà il tema: Evangelizzatori con spirito. L'incontro è aperto a tutti.



**CHIEDIAMO VOLONTARI PER SABATO POMERIGGIO PROSSIMO
PER PREPARARE IN ORATORIO LA FESTA DELLE FAMIGLIE
A PARTIRE DALLE ORE 17.00**

FESTA DELLE FAMIGLIE

Domenica 18 maggio

Ore 10.30

Santa Messa con la celebrazione dei lustri matrimoniali
e rinnovazione delle promesse coniugali

Ore 11.45

**In cortile aperitivo ben augurante
per le coppie festeggiate offerto a tutti**
accompagnato dalla suonata a festa delle campane
e consegna del quadro-ricordo ai festeggiati

Ore 12.30

**Ricco momento conviviale aperto a tutte le famiglie
offerto dalla parrocchia**

E' un bel momento per conoscersi, stare insieme,
crescere come parrocchia famiglia di famiglie.
*Chi desidera fermarsi è opportuno che dia conferma
telefonando in Canonica ad orario di ufficio
oppure a Simonetta (338 5868893)*

In preparazione



Venerdì 16 Maggio ore 20.45

Sala parrocchiale Scrosoppi

“E LA FAMIGLIA ... COME VA E DOVE VA?”

Incontro-intervista con il prof. don Giovanni Del Missier

Docente di teologia morale e
Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine

- La famiglia, cellula fondamentale e vitale di ogni società.
Perché il matrimonio?

- Separazioni, divorzi: ferite aperte da curare.
Come conciliare fedeltà e misericordia di Dio?

- Matrimonio tra persone dello stesso sesso
e i figli che crescono in queste nuove famiglie.
*Come porsi di fronte a queste situazioni
che segnano un profondo cambiamento culturale?*

Il Vangelo della Domenica (*Gv 10, 1-10*)

«In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza»».



Giovanni riserva il capitolo 10 del suo vangelo al tema del buon pastore: il brano di oggi ne riporta l'inizio con l'immagine centrale della porta. Per comprendere il suo significato è necessario ricordare che all'epoca l'ovile era un recinto circondato da mura di pietra sulle quali erano posti fasci di spine o lasciati crescere rovi per impedire alle pecore di uscire e ai ladri di entrare. All'entrata dell'ovile vegliava il pastore che con la sua persona sbarrava l'accesso a predoni e lupi. Così diventava "la porta". Nei primi versetti è introdotta la figura del vero pastore, che teneramente conosce le sue pecore e le chiama per nome. Il significato è chiaro: Gesù si interessa a ciascuno dei suoi discepoli e guida tutti verso la realizzazione piena della vita. Contrapposti al pastore sono i ladri e i briganti. Per Gesù erano i capi religiosi e politici che, pur atteggiandosi a guide premurose del bene del popolo, ricercavano solo il loro interesse incuranti del fatto che lo ottenessero con il dominio, lo sfruttamento, la menzogna, la violenza. Più volte nel brano si insiste sulla "voce del pastore", la sola che le pecore riconoscono e ascoltano. È la voce di Gesù che ancora oggi risuona nitida e viva nella parola del vangelo. Nella seconda parte del passo Gesù si presenta come "porta". A guardia dell'ovile egli impedisce l'ingresso agli estranei, disposto a donare la vita per proteggere le pecore. I ladri e i briganti venuti prima di lui sono quelli che hanno oppresso il popolo e hanno scelto di costruire una società più giusta attraverso la violenza. Solo attraverso Gesù è possibile raggiungere i pascoli rigogliosi e ricchi d'acqua, ossia la pienezza della vita e la salvezza.